

Lo scorso week end a Borgomanero

Grande emozione al Novara Gospel festival



Un momento della serata con Myron Butler

Grandi emozioni per la nona edizione del Novara Gospel Festival, che quest'anno per la prima volta da Novara si è trasferito lo scorso week end al teatro Rosmini di Borgomanero.

Invariato il successo che nelle scorse edizioni - quest'anno si è festeggiata la nona - ha confermato il marchio di fabbrica degli ideatori, Sonia Turcato e Paolo Viana, fin dalla fondazione guida del Brotherhood gospel choir di Novara, che negli anni ha raggiunto livelli internazionale, tanto da essere stato insignito lo scorso giugno a Verona, per il secondo anno consecutivo, del Gospel Music Award come "Miglior evento gospel in Italia".

Teatro gremito in tutte le serate e, a bilancio conclusivo tanta soddisfazione da parte degli organizzatori: «Siamo doppiamente felici: da una parte per esserci presentati in una nuova versione per il Novara gospel festival, forti del rinnovato e prestigioso riconoscimento del Gospel music Awards - tiene a sottolineare Paolo Viana - e per essere riusciti, nonostante il difficile momento in cui ci troviamo, a realizzare anche quest'anno il festival».

«Ogni anno - non manca di aggiungere Sonia Turcato - ci sorprende lo straordinario interesse e l'entusiasmo del pubblico, che arriva da ogni parte d'Italia, con presenze anche dalla Svizzera, dalla Germania e dall'Inghilterra».

In breve, un resoconto della manifestazione, che nelle prime due serate - quella di venerdì 27 e sabato 28 - ha visto l'apertura, come tradizione, con i Brotherhood gospel choir a introduzione dei due ospiti d'eccezione entrambi star del gospel d'Oltremontana: Wayne Ellington e Lurine Cato, tra le più belle voci gospel femminili inglesi.

Sabato 28, altra serata tradizionale, con l'apertura insieme al gruppo dell'Ngf Workshop Choir, composto dagli allievi del workshop che ogni anno viene organizzato dal Novara Gospel Festival e tenuto dal vocal coach Wayne Ellington e dal virtuoso tastierista londinese Jason Thompson.

In nove edizioni, il corso rivolto a tutti coloro che vogliono avvicinarsi a questa esperienza corale, ha visto crescere anno dopo anno i suoi partecipanti fino ad arrivare all'incredibile numero di 115 voci provenienti un po' da tutta Italia.

Gran finale con l'ospite d'onore di questa edizione, il Grammy Award Myron Butler, già ospite nell'edizione del 2010.

Domenica serata di chiusura con la novità di questa edizione, la voice masterclass con lo stesso Butler: una lezione collettiva con 60 partecipanti da tutta Italia.

valeria balossini